



COORDINAMENTO REGIONALE ICOM - PUGLIA
Verbale riunione 30 gennaio 2012*

Sede: Biblioteca Provinciale Santa Teresa dei Maschi, Bari

PRESENTI:

Raphael Mayer Aboav, Monica Albano, Barbara Amato, Alessandra Boccuzzi, Mauro Paolo Bruno, Severo Cardone, Angela Ciancio, Antonietta Dell'Aglio, Alessandra De Mattia, Nica Di Biase, Paola Di Marzo, Alessandra Fumarola, Roberta Giuliani, Rosa Lorusso, Rosangela Mastromarino, Medica Assunta Orlando, Saverio Pansini, Francesca Radina, Ada Riccardi, Vita Santoro, Armanda Zingariello.

La riunione ha avuto inizio alle ore 11:00 e si è conclusa alle ore 13:00 come da programma. Si è proceduto, innanzitutto, alla costituzione formale del Coordinamento ICOM Puglia e alla definizione di una struttura organizzativa utile a gestire le indispensabili attività di segreteria. Mediante regolare elezione (con 21 partecipanti, di cui 17 votanti e 4 astenuti) è stato eletto Coordinatore di ICOM Puglia con maggioranza dei voti *Raphael Mayer Aboav*, mentre per la funzione di Segretari del Coordinamento sono stati delegati *Vita Santoro* e *Severo Cardone*.

Assunta Orlando, Direttrice del Museo Civico di Maglie (Le), ha sollevato dei dubbi sulla effettiva regolarità della elezione per la presenza di non associati ICOM, poiché a suo parere solamente i soci regolarmente iscritti dovrebbero avere il diritto di votare un proprio rappresentante regionale. Si è discusso dunque della correttezza del procedimento in accordo a quanto indicato nel "Regolamento interno per la costituzione e il funzionamento dei coordinamenti regionali e delle commissioni tematiche di Icom Italia" e dopo aver sentito telefonicamente anche il Segretario di ICOM, *Luca Baladin*, che ha confermato quanto riportato nel regolamento, si è proceduto alla votazione.

Dopo un breve giro di presentazione dei partecipanti, *Raphael Aboav* ha illustrato una sua proposta programmatica per il 2012, sintetizzabile nei seguenti tre punti:

1. **identificazione della community regionale dei professionisti museali** (professionisti incardinati e/o operanti in convenzione nei musei statali, nei musei di ente locale, nei musei privati, nei musei ecclesiastici, nelle fondazioni culturali, studenti universitari e/o neo-laureati in discipline umanistiche e scientifiche interessati ad impegnarsi nell'ambito delle professioni museali, ricercatori e docenti universitari interessati a sviluppare attività di ricerca inerente le professioni museali, ecc.) e **pianificazione e realizzazione, in supporto alla Regione Puglia, di una giornata delle professioni museali**. In tale occasione la Regione Puglia potrebbe illustrare a tutta la comunità professionale regionale le iniziative già adottate ed in via di adozione in materia di standard minimi e di professioni museali. Si potrebbe prevedere, come avviene in altre regioni, una sessione "formativa" dell'evento in cui vengono presentate alcune qualificate esperienze italiane o straniere che aiutino i professionisti museali pugliesi a sviluppare ulteriormente la propria professionalità.

2. **sviluppo di una azione a supporto della Regione Puglia in materia di standard museali e di professioni museali** considerato che il Coordinamento regionale, in collaborazione con la Segreteria Nazionale di ICOM Italia, potrebbe porsi a disposizione della Regione nell'ottica di consentire che la stessa possa adottare eventuali provvedimenti legislativi e programmatici potendosi avvalere anche del know how maturato da ICOM Italia in molte altre regioni italiane;

3. **individuazione delle priorità dell'azione formativa promuovibile da ICOM in particolare per aumentare la sostenibilità organizzativa delle reti di piccoli musei.**

Ci sono stati numerosi interventi da parte dei presenti riguardo agli obiettivi programmatici proposti da Aboav, in buona parte condivisi e per i quali sono state proposte alcune integrazioni in coerenza con le imminenti evoluzioni del quadro legislativo regionale.

I rappresentanti della Regione Puglia presenti alla riunione hanno peraltro delineato il nuovo quadro normativo regionale e hanno fatto riferimento a numerosi progetti in cantiere, tra essi un *disegno di Legge sugli Standard Museali* a cui la Regione sta lavorando da tempo ed una *base di dati anagrafica* riguardante musei, archivi e biblioteche regionali che dovrebbe essere completata entro la fine del marzo 2012.

Monica Albano della società Libermedia ha relazionato circa il progetto nazionale del MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) dal nome *MuseiD-Italia*. Nel progetto di digitalizzazione del patrimonio museale nazionale, in collaborazione con la Regione Puglia, si sta procedendo al censimento dei musei regionali allo scopo di fotografare quanto più possibile la situazione museale pugliese e dare poi visibilità sul sito web predisposto dal Ministero ad alcuni dei musei censiti.

Mauro Bruno, Dirigente della Regione Puglia, ha infine illustrato brevemente l'importanza del Bando FESR Puglia per il potenziale sostegno ai musei ed ha concluso il quadro delle iniziative regionali in cantiere dando un breve cenno al realizzando *Portale Web Regionale sui Beni Culturali*.

A valle delle suddette comunicazioni si è continuato a dibattere dell'importanza del contributo in termini di know-how che il Coordinamento ICOM Puglia sarebbe in grado di apportare all'azione legislativa regionale in materia di musei e professioni museali e si è pervenuti alla conclusione che sia assolutamente indispensabile che il Coordinamento Regionale si metta al più presto in contatto con le strutture della Regione Puglia assicurando la propria disponibilità affinché la stessa possa adottare provvedimenti legislativi e programmatici in linea con le indicazioni di ICOM Italia.

Il prof. *Saverio Pansini*, docente a contratto di Museologia presso l'Università degli Studi di Bari, nel suo intervento ha fatto riferimento alla estrema frammentazione della realtà museale pugliese, riguardante in primis gli innumerevoli piccoli Musei Civici locali esistenti. Fatto che non permette di conoscere esperienze interessanti, pur presenti in Regione, e di trasmettere le buone prassi consolidate.

Grande interesse è stato infine dimostrato nei confronti del tema della *formazione continua dei professionisti museali* e di quella in entrata dei giovani operatori che intraprendono la professione. Le considerazioni unanimi hanno riguardato la necessità di individuare le esigenze di formazione dei musei e su queste declinare le proposte formative. Il prof. *Pansini* ha fatto riferimento alla necessità di un bagaglio culturale pregresso per gli operatori museali, dunque a suo parere la formazione specifica in ambito museale risulterebbe più efficace su soggetti già pre-formati in materie attinenti. Ha inoltre citato alcune buone pratiche nell'ambito delle attività formative organizzate in passato proprio da ICOM con il supporto di docenti universitari.

Rosangela Mastromarino, rappresentante della Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare (Ba) ha chiesto di poter avviare la riflessione sull'individuazione delle priorità dell'azione formativa promuovibile da ICOM a partire dai fabbisogni formativi esprimibili dai *servizi museali che operano nell'ambito di reti museali* ed ha allo scopo illustrato il *Progetto SAC*, a cui sta lavorando, che coinvolge diversi comuni del Sud Barese coordinati dal Comune di Polignano a Mare.

Raphael Aboav, prima di concludere, ha sollecitato la costituzione di un Gruppo di lavoro per ciascuno dei macro-ambiti d'azione individuati.

Si è giunti, in definitiva, alla costituzione di tre gruppi di lavoro sui seguenti temi:

- a) Mappatura della community regionale dei professionisti museali e pianificazione di un evento sulle professioni museali da realizzare entro il mese di ottobre 2012.
- b) Attività di supporto alla Regione Puglia per la produzione legislativo normativa.
- c) Individuazione dei fabbisogni formativi esprimibili da parte dei piccoli musei che intendono attivare servizi museali in forma associata e/o coordinata.

La riunione ha certamente rappresentato una prima occasione di incontro e di discussione tra differenti professionalità che operano in ambito museale: si è potuto, difatti, contare sia sulla presenza di professionisti consolidati, sia su quella di giovani operatori culturali tra i quali alcuni neolaureati. Hanno partecipato alla riunione anche numerosi project managers culturali, come pure alcuni funzionari degli enti pubblici (Sovrintendenze, Province, Regione) preposti alla tutela e alla gestione del patrimonio museale regionale.

Tale quadro ha permesso che la riunione fosse molto partecipata e che divenisse occasione per l'avvio di una concreta riflessione sullo stato delle professioni museali nella regione e per la definizione di un primo piano programmatico generale condiviso per il 2012. Gran parte dei presenti ha poi garantito la propria disponibilità ad attivarsi all'interno dei gruppi di lavoro predisposti al fine di apportare un ulteriore contributo alle discussioni, mentre la data della prossima riunione del Coordinamento resta ancora da definire.

Al termine della riunione si è convenuto che verrà pianificata a breve una ulteriore riunione del coordinamento regionale per iniziare a pianificare obiettivi ed operatività dei tre gruppi di lavoro.

*Verbale a cura di Vita Santoro e Severo Cardone.